



NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 **DEL CONSIGLIERE TESORIERE**

Nella mia veste di Tesoriere sono ad illustrare la relazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2024, che è il primo bilancio di previsione espressione della volontà politica di questo Consiglio.

Prima di passare all'analisi dei contenuti, tengo ad evidenziare che il documento che si va ad illustrare è stato elaborato grazie anche all'impegno ed alla professionalità della struttura amministrativa CNI e all'apporto esterno del Collegio dei Revisori e, non ultimo, al contributo apportato dal Presidente e da tutti i Consiglieri: senza il lavoro di tutti sarebbe stato più difficile la traduzione in valori economici degli obiettivi strategici dell'Ente. A tutti loro va il mio ringraziamento.

Passando all'analisi dei contenuti, si esplicano le ragioni ed i motivi alla base della quantificazione dei valori del bilancio di previsione 2024 del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

ENTRATE

A riguardo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, si prevede un incremento dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un importo pari ad € 280.636,25; ciò comporta un totale di € 1.026.950,00 con una percentuale di utilizzo di circa il 23% dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, stimato in € 4.426.206,41.

Vorrei sottolineare, rispetto a questa particolare voce, che gran parte dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è da correlarsi, quanto agli impieghi, alle spese in conto capitale (per 638.000 euro) in conseguenza dell'aumento dei costi connessi al mantenimento gratuito di alcuni servizi a vantaggio degli iscritti. Trattasi di una voce di costo a carattere straordinario poiché su tali servizi, come meglio esplicherò nel punto dedicato alla Fondazione, occorrerà fare una verifica periodica annuale onde valutare la possibilità, per la Fondazione, di autofinanziarli con i ricavi derivanti dalla vendita di servizi accessori a pagamento.

1.1 ENTRATE CORRENTI

1.1.1 Contributi ordinari

Sulla base dei dati relativi agli iscritti comunicati dagli Ordini fino ad oggi sono stimati per il 2024 circa 247.500 iscritti, con un aumento presunto di circa l'1% rispetto all'anno precedente per un importo aggiuntivo pari di € 187.500

1.1.2 Altre entrate

Si ipotizza un incremento delle entrate derivanti dalla convenzione UNI per € 20.000. Ricordiamo che la convenzione con UNI rappresenta quello che si è dimostrato essere uno degli strumenti più efficaci per la diffusione della “cultura della normazione tecnica”. Grazie a tale convenzione, infatti, il CNI ha messo a disposizione di tutti gli iscritti la possibilità di accedere all'intero catalogo di norme UNI, e a costi notevolmente più bassi rispetto a quelli di mercato. Inoltre, sempre grazie alla convenzione, il CNI ha la possibilità di nominare esperti in tutte le commissioni tecniche presso le quali si svolge il processo di formazione delle norme tecniche, e tale possibilità è stata estesa dal Consiglio a tutti gli Ordini territoriali, consentendo loro di avanzare le candidature di loro iscritti presso gli organismi tecnici. E' volontà di questo Consiglio di proseguire nella strada finora intrapresa, possibilmente implementando presso tutti i professionisti il ricorso alle norme tecniche in sede di progettazione ed esecuzione delle proprie attività, al fine di fornire servizi sempre più competitivi ed efficienti al mercato ed a tutela dell'utente finale.

1.1.3 Proventi diversi

Sono stati eliminati € 10.000 di Indennizzi vari relativi al 2023 (rimborso già riscosso da Travaglia), le Entrate per il progetto Aries di € 17.586,25 riscosse e quelle relative al rimborso delle spese di manutenzione di competenza della Fondazione per il 2023 pari ad € 10.000; con una diminuzione complessiva di € 37.586,25. Inoltre, è stato eliminato l'importo di € 125.000 relativo al deposito cauzionale versato nel 2023 per il nuovo contratto di affitto e che era stato appostato come contropartita contabile.

1.2 ENTRATE IN C/CAPITALE

1.2.1.1 Vendita mobili e attrezzature

Sono stati eliminati € 20.700 per i mobili ceduti alla Fondazione, accertati nel 2023 e che saranno riscossi nel 2024 in conto residui attivi.

USCITE

Si rappresentano le sole categorie dove sono state operate variazioni rispetto alla previsione 2023.

1.4 USCITE CORRENTI

1.4.1 Spese per il Personale

Importi ricalcolati sulla base dell'aggiornamento del piano del fabbisogno triennale del personale 2022-2024 supponendo l'assunzione di n. 2 unità area B e n. 1 unità area C. L'unità in area C è per un profilo in ambito giuridico-legale con competenze che dovrebbero attendere alla cura di attività di carattere legislativo e di supporto documentale al Presidente ed al Consiglio, mentre le due unità in area B sono ipotizzate per l'assunzione di un informatico in modo da ridurre il servizio attualmente svolto da una società esterna e un

contabile. La figura di un informatico di area B interna all'ente appare irrinunciabile e potrebbe portare ad una significativa riduzione dei costi per l'assistenza, mentre il profilo contabile (sempre di area B) e quello giuridico-legislativo (area C) sono necessari in considerazione del carico di lavoro del settore amministrativo e di quello di area giuridica. La variazione ammonta complessivamente ad € 120.250,00 comprensiva di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali connessi (costo aziendale).

1.4.2 Spese funzionamento uffici

1.4.2.4. Affitto, spese condominiali, riscaldamento, NU e illuminazione

Variazioni dovute ai nuovi contratti di affitto. Per l'anno 2024 si presume una spesa complessiva per Affitti pari ad € 552.061,32. Va aggiunto adeguamento ISTAT presunto del 6% (€ 33.123,68). Le spese condominiali presumibilmente pari ad € 69,745,66. La spesa per Nettezza urbana presumibilmente pari ad € 18.411,49. Va considerata anche l'imposta di registro per il rinnovo dei contratti pari presumibilmente ad € 5.259,50.

Stanziamiento minimo complessivo del capitolo pari ad € 679.000,00, arrotondato.

1.4.2.6. Manutenzioni ordinarie uffici e attrezzature

Variazioni dovute alle spese di manutenzione da conteggiare per intero anno in conseguenza dei nuovi contratti di affitto. Si ipotizza di diminuire dello stesso importo attribuito alla Fondazione le spese di pulizie, manutenzione elettrica e dei condizionatori per complessivi € 18.000,00 arrotondati; con una corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo rispetto allo stanziamento finale del 2023.

1.4.2.8. Consulenze, prestazioni professionali e Collegio dei Revisori

In questo capitolo di spesa è stata inserita la consulenza per € 76.200,00/anno comprensivi di IVA ed oneri, per servizi di assistenza legale in una pluralità di ambiti connessi alla natura giuridica e all'attività dell'Ente riguardante ambiti di attività, afferenti alla preparazione e allo svolgimento delle sedute del Consiglio, all'assistenza nelle questioni di diritto civile e amministrativo, inclusa la disciplina dell'impiego e della contrattualistica pubblica, alla revisione e/o adeguamento di atti statutari e regolamentari; e, in generale al supporto nelle varie attività amministrative nelle quali il Consiglio è coinvolto.

1.4.2.15. Media – Spese di pubblicità

Azzeramento dello stanziamento per spostamento in altra categoria

1.4.5. Convegni e manifestazioni culturali

Per l'anno 2024, manteniamo gli importi dell'anno 2023 per le uscite correnti relative a "Convegni e manifestazioni culturali", con spese per il congresso pari a € 80.000 e spese di rappresentanza di € 10.000. Importante da sottolineare è l'approccio strategico e innovativo adottato nella programmazione delle attività.

Le nostre iniziative, comprese quelle nel capitolo 1.4.5.8 *conferenze, convegni e attività formative anche coorganizzate*, rappresentano un investimento fondamentale nella diffusione della conoscenza e nella promozione del dialogo tra i professionisti del settore e la società più ampia. Ogni evento, da quelli già consolidati - come la Giornata nazionale dell'ingegneria della Sicurezza o Ingenio al Femminile - a quelli proposti - come un'iniziativa da sviluppare in sinergia con il CONI riguardante l'impiantistica sportiva o la Giornata nazionale sul rischio idrogeologico o ancora un'iniziativa sull'ingegneria forense - è pensato per stimolare la discussione, il dibattito e la riflessione critica.

Attraverso queste ed altre iniziative che i Consiglieri individueranno durante l'anno in base alle proprie deleghe, miriamo a raggiungere un'ampia gamma di interlocutori, inclusi professionisti, decisori pubblici, attori di mercato e il pubblico generale. Il nostro obiettivo è creare piattaforme di scambio e di dialogo, rafforzare le reti interistituzionali e sensibilizzare su temi di rilevanza nazionale e internazionale.

Questi eventi non sono solo occasioni per condividere e aggiornare le conoscenze tecniche, ma anche momenti strategici per promuovere l'innovazione, la sostenibilità e l'inclusione nel campo dell'ingegneria. In questo modo, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri si afferma come un attore chiave nel promuovere un dialogo costruttivo in ambiti cruciali per il nostro settore e la società.

1.4.16. Organismi di supporto all'attività del CNI

Riduzione di € 10.000 per le spese relative ai rimborsi dei gruppi di lavoro rispetto al 2023, importo previsto pari a € 90.000; altri € 20.000 per le spese relative alle Assemblee dei Presidenti. Si ipotizza di imputare ai gruppi di lavoro solo le spese per i rimborsi e di imputare quelle per la partecipazione agli eventi ad altra categoria.

1.4.24. Comunicazione e promozione immagine

Rimodulazione di capitoli e stanziamenti.

1.4.24.12 *Eventi di comunicazione e promozione immagine*: stanziamento complessivo di € 20.000 ridotto rispetto al 2023

1.4.24.2 *Ufficio Stampa*: stanziamento di € 62.400 per una consulenza per intero anno. Contratto con il capo ufficio stampa.

1.4.24.3 *Media (giornali, riviste, radio, tv) - Spese di pubblicità*: spostamento delle relative spese dalla categoria 1.4.2 "spese funzionamento uffici" a questa categoria per un pari importo.

Stanziamento complessivo della categoria di € 122.400.

Desidero enfatizzare l'importanza cruciale della comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi del nostro Ente. La comunicazione non è solo un mezzo per divulgare informazioni, ma un elemento fondamentale nella rappresentanza e nella promozione degli interessi della categoria professionale degli ingegneri, in armonia con l'interesse pubblico.

Nel primo anno di questa consiliatura, abbiamo intrapreso un passo significativo istituendo un'apposita Area Comunicazione ed Informazione. Questa iniziativa ha dimostrato la nostra consapevolezza del ruolo vitale che la comunicazione svolge nell'interpretare e rappresentare gli interessi della nostra categoria. Nel 2024, ci proponiamo di consolidare e

rilanciare questi sforzi, rafforzando ulteriormente la nostra presenza e il nostro impatto nella società.

Un aspetto cruciale della nostra strategia di comunicazione è l'investimento nella cura delle relazioni con i nostri interlocutori principali. Questi includono decisori pubblici, stakeholders, l'opinione pubblica e la nostra categoria professionale. La comunicazione mirata e strategica con questi gruppi è essenziale per influenzare le politiche e le decisioni che riguardano il settore dell'ingegneria, costruire e mantenere relazioni solide con gli stakeholders; informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi cruciali del nostro settore e mantenere un dialogo chiaro e continuo con gli ingegneri per assicurarci che le loro voci siano ascoltate e che i loro interessi siano rappresentati efficacemente.

1.4.26. Fondazione

Ricalcolo del contributo sulla base del prospetto presentato dalla Fondazione stessa nelle interlocuzioni tra gli Uffici del CNI e quelli della Fondazione al fine di individuare univocamente le grandezze finanziarie afferenti la cessione parziale dei contratti di locazione e delle spese accessorie.

La Fondazione chiedeva:

- € 392.000 per affitti, manutenzioni e oneri accessori anno 2024
- Spese relative alla costituzione di due nuovi dipartimenti, alla ottimizzazione dei due già esistenti ed alla valorizzazione di cert'ing per un totale di € 50.000.
- Riduzione di € 25.000 per una parte del costo della consulenza del giornalista.

Sulla base di questi confronti sembrava emergere quindi un fabbisogno addizionale della Fondazione di € 417.000 rispetto allo stanziamento originario del bilancio preventivo iniziale 2023, ma le risorse disponibili hanno portato ad individuare un importo limite di € 392.000, parte dei quali sono stati già oggetto di variazione in aumento nelle variazioni al bilancio di previsione 2023. Di conseguenza l'incremento per la Fondazione è pari ad € 187.000 rispetto al preventivo 2023 dopo la seconda variazione proprio perché parte degli oneri della locazione erano già stati tenuti in considerazione nel corso del 2023 e posti quale variazione in aumento del contributo

1.4 USCITE IN C/CAPITALE

1.5.3. Immobilizzazioni immateriali

Stanziamento pari ad € 193.000 quale contributo straordinario per maggiori spese che si prevede di sostenere per servizi agli iscritti. Il Consiglio pertanto decide di assorbire questi costi dando un indiretto sostegno agli iscritti attraverso un investimento nella sola fase di avvio del progetto di servizi agli iscritti che sarà da correlarsi alla fornitura, da parte della Fondazione, di servizi accessori.

Tale parte del contributo, che viene erogato alla Fondazione con vincolo di destinazione, deve intendersi a carattere straordinario solo per l'anno 2024 ed è da considerarsi come un progetto straordinario sul quale occorrerà fare una verifica periodica annuale onde valutare la possibilità, per la Fondazione, di autofinanziare questi servizi con i ricavi derivanti dalla

vendita di servizi accessori a pagamento così da rendere gli stessi, a regime, finanziariamente sostenibili; di talché se oggi, come progetto, appare amministrativamente corretto finanziare questi servizi con fonti derivanti dall'utilizzo dell'avanzo, solo nel momento in cui potrà esserne accertata la sostenibilità finanziaria con fonti di carattere corrente – quali i ricavi derivanti dalla vendita di servizi a pagamento – potrà essere garantita la continuità a titolo gratuito dei vari servizi di base.

Al fine di dare maggiore evidenza del contributo straordinario per servizi agli iscritti se ne dà evidenza con un capitolo a parte nella categoria *Immobilizzazioni Immateriali*, tra le Uscite in c/capitale.

Alla luce di quanto esposto, chiedo al Consiglio di approvare il bilancio di previsione 2024.

Roma, 5 dicembre 2023

IL CONSIGLIERE TESORIERE

(ing. Irene Sassetti)

